



CODICE ETICO

PARTECIPATO E CONDIVISO

“Lo sport ha il potere di cambiare il mondo. Ha il potere di ispirare, di unire le persone in una maniera che pochi di noi possono fare. Parla ai giovani in un linguaggio che loro capiscono. Lo sport ha il potere di creare speranza dove c'è disperazione. È più potente dei governi nel rompere le barriere razziali, è capace di ridere in faccia a tutte le discriminazioni. Gli eroi che sono vicini a me sono un esempio di questo potere. Sono valorosi non solo in campo, ma anche nelle loro comunità, locali ed internazionali. Sono campioni, e meritano di essere mondialmente riconosciuti come tali. (...) La loro eredità sarà quella di lasciare un mondo dove le regole del gioco sono uguali per tutti, e il comportamento è guidato dal fair play e dalla grande sportività.” – Nelson Mandela, Monaco 2000

E' ormai ampiamente dimostrato quanto la pratica sportiva regolare sia strettamente correlata allo sviluppo di caratteristiche precise psico-fisiche. Infatti essa necessita di impegno e costanza oltre alla capacità di sostenere la fatica fisica e mentale. Sia nella pratica individuale che di gruppo diventa, pertanto, necessario rifarsi a regole e valori sociali che andranno poi direttamente a confluire nella capacità di socializzazione e nella costruzione di personalità sane ed improntate al proprio ed all'altrui benessere. Tuttavia il valore educativo dello sport non si realizza automaticamente: l'attività agonistica può, purtroppo, contribuire anche a sviluppare effetti negativi sia individuali che sociali. Molti studi dimostrano come la differenza tra lo sviluppo nell'atleta di caratteristiche pro-sociali o anti-sociali sia direttamente correlata all'atmosfera morale della squadra nel suo complesso, e di quanto le relazioni all'interno di essa siano orientate o meno ai principi di Sportività e Fair Play (Gioco Leale).

Fermamente convinti di queste evidenze, affidiamo all'emozione che le parole pronunciate nel 2000 a Monaco dal Premio Nobel per la Pace, Nelson Mandela, nel suo discorso per la consegna del Laureus World Sport Awards, ancora suscitano in chiunque le ascolti, il compito di introdurre il **Codice Etico, Partecipato e Condiviso** che la SSD Muraglia intende proporre a chiunque si riconosca nei valori da essa promossi.

Parliamo di **Etica** quando ci riferiamo ai Principi di Lealtà, di Non Violenza, di Non Discriminazione e di Imparzialità, ai Doveri di Osservanza della Disciplina Sportiva, di Riservatezza e di Collaborazione, ai Divieti di Alterazione dei Risultati Sportivi, di Doping ed altri modi di danno alla salute, di Dichiarazioni Lesive della reputazione e a quanto altro contenuto nelle Linee Guida presenti nel Codice di Comportamento Sportivo del CONI.

Parliamo di **Partecipazione** perchè ci piace pensare che il presente Atto non sia un semplice elenco sotto cui apporre una firma, ma diventi elemento di identificazione collettiva e di caratterizzazione personale, una bandiera sotto i cui colori riconoscersi al fine di poter diventare, ognuno di noi, strumento di promozione di uno Sport fedele ai suoi veri ed originari valori.

Parliamo infine di **Condivisione** perchè ci identifichiamo in una Società aperta in cui tutti si riconoscano il diritto ed il dovere di far sentire la propria voce. Solo tramite un sentimento di appartenenza il nostro messaggio potrà arrivare lontano.

Il presente Codice si rivolge quindi ai nostri Atleti di ogni età e categoria, ai Familiari, ai Tecnici (Allenatori, Istruttori, Staff Sanitario, Accompagnatori, Responsabili di Magazzino/Spogliatoi etc), ai Dirigenti, agli Sponsor, ai Soci, alle Società Sportive Affiliate e, non ultimo, al nostro affezionato Pubblico.

CODICE DI COMPORTAMENTO PER L'ATLETA

Caro/a ragazzo/a, prima di passare alle regole, che siamo certi desidererai rispettare e promuovere, vorremmo riflettere insieme a te sulle principali caratteristiche del tuo **Ruolo**.

Sei un vero sportivo se:

- *ti dedichi allo sport per passione*
- *lo pratichi senza secondi fini*
- *ti affidi ai consigli di chi ha l'esperienza ed il ruolo per poterti valorizzare al meglio*
- *non metti mai in discussione le decisioni arbitrali o del tuo allenatore*
- *le vittorie così come le sconfitte sono per te elementi di crescita atletica e personale, non ti vanti delle prime e non ti abbatti per le seconde*
- *ad una vincita ottenuta slealmente preferisci una perdita dignitosa*
- *il tuo spirito sportivo non si vede solo sul campo da gioco ma in ogni momento ed atto della tua giornata.*

Proviamo ora a soffermarci sui tuoi **Doveri**.

Ricorda che le regole ti saranno spiegate tutte le volte che vorrai se non dovessero risultarti chiare. Così come, se ti sembrerà che ne abbiamo dimenticata qualcuna, potrai proporle di nuove. Ci impegniamo ad accogliere e valutare i tuoi suggerimenti con lo stesso rispetto che ci piacerebbe tu dessi ai nostri.

- #1 Non sono ammessi ritardi ed assenze, se non giustificati, in qualsiasi caso informare l'allenatore
- #2 E' buona educazione salutare rispettosamente le persone, conosciute e non, che si incontrano nelle strutture sportive con particolare attenzione, durante le competizioni, al saluto verso i Giudici di Gara e la panchina avversaria
- #3 Così come teniamo alla tua formazione sportiva siamo particolarmente attenti alla tua crescita umana e culturale. Ci aspettiamo che l'amore per lo sport non ti porti a trascurare i tuoi impegni famigliari e scolastici
- #4 L'allenatore ti prenderà in custodia dall'arrivo fino alla fine dell'allenamento e/o della partita
- #5 Insieme all'allenatore sei responsabili delle strutture e dei materiali messi a disposizione dalla Società
- #6 Hai l'obbligo di indossare le divise di rappresentanza nelle partite ed in tutte le occasioni ufficiali
- #7 Senza l'autorizzazione dell'allenatore non si entra o esce dal campo e non si ritirano le attrezzature
- #8 Durante l'appello dell'arbitro resti in silenzio ad ascoltare e se sei il capitano della squadra collabori richiamando i compagni distratti ad un comportamento corretto
- #9 Non ti è permesso usare il cellulare nello spogliatoio prima, durante, e dopo gli allenamenti e le partite; eventuali deroghe verranno considerate esclusivamente con l'autorizzazione dell'allenatore
- #10 Prima dell'allenamento e delle competizioni togli qualsiasi oggetto (collane, anelli, orecchini, piercing etc) che possa rappresentare un pericolo per te e per gli altri

- #11 Rispetta l'infortunio sia dei tuoi compagni che degli avversari ed abbi cura di non procurarne intenzionalmente
- #12 Comportati sempre con rispetto ed educazione verso l'arbitro, gli avversari, i responsabili della Società ed il pubblico
- #13 Le scarpe vanno pulite all'esterno, prima di rientrare negli spogliatoi
- #14 E' auspicabile fare la doccia al termine dell'attività sportiva
- #15 Mantieni ordine e pulizia nello spogliatoio, consideralo come casa tua
- #16 Le divise da gioco utilizzate dopo le partite vanno riposte nell'apposito contenitore girate nel giusto verso
- #17 Se hai problemi di qualsiasi genere informa subito il tuo allenatore che ti aiuterà, con l'apporto della Società, a risolverli.

Ed ora parliamo dei **Diritti** tuoi e di tutti i giovani che, come te, amano lo Sport. Per far questo facciamo riferimento alla "Carta dei diritti dei bambini e dei ragazzi nello Sport", Ginevra 1992, che l'Unesco ha redatto appositamente per garantirti la migliore esperienza possibile e che la ASD Muraglia si impegna a rispettare.

- *Diritto di divertirti e di giocare;*
- *Diritto di fare sport;*
- *Diritto di beneficiare di un ambiente sano;*
- *Diritto di essere trattato con dignità;*
- *Diritto di essere circondato ed allenato da persone competenti;*
- *Diritto di seguire allenamenti adeguati ai tuoi ritmi e di avere i giusti tempi di riposo;*
- *Diritto di misurarti con giovani che abbiano le tue medesime probabilità di successo;*
- *Diritto di partecipare a competizioni adatte alla tua età;*
- *Diritto di praticare il tuo sport in assoluta sicurezza;*
- *Diritto di non essere un campione.*

CODICE DI COMPORTAMENTO PER LO STAFF TECNICO-SPORTIVO

La SSD Muraglia, per sua sostanziale natura e per precisi impegni sottoscritti nel presente Codice, ha un rapporto collaborativo di profondo rispetto e stima con lo staff tecnico-sportivo.

Sulla base di queste premesse ritiene importante riflettere insieme sui concetti di Spirito Sportivo e Fair Play, sui quali la Società stessa fonda la propria natura e che desidera, come scopo primario, diffondere ai propri atleti ed a chiunque entri con essi in relazione. In questa visione lo Staff tecnico, ed in primis l'allenatore, occupa una posizione fondamentale e determinante.

Esso, nel suo complesso, si impegnerà a creare un clima basato sulla competenza e sulla motivazione e non sull'individualismo e sulla prestazione fine a se stessa. Sarà in grado di conquistare la fiducia ed il rispetto degli atleti educandoli all'impegno, al rispetto reciproco ed alla collaborazione.

Compito principale dell'allenatore è quello di essere un educatore e quindi punto di riferimento e di esempio per gli atleti in campo e fuori. In quanto tale usa una metodologia orientata alla risoluzione dei problemi e tiene in estrema considerazione la crescita psico-fisica dei suoi atleti, infondendo il giusto spirito di squadra. Non dimentica mai che i piccoli imparano molto dall'imitazione e poco dalle parole!

Riteniamo che elemento essenziale dei nostri Tecnici sia l'amore per il nostro progetto e l'identificazione completa nei valori e negli ideali da esso promossi. Lo staff che si riconosce nei nostri colori risponde ai seguenti requisiti:

L'ALLENATORE

- #1 si impegna a garantire alla Società, anche attraverso costante aggiornamento, che la propria preparazione sia adatta ai bisogni dei giovani ed in particolari dei bambini in funzione dei diversi livelli di impegno sportivo e attiva tutte le sue risorse per limitare gli abbandoni nel corso della stagione.
- #2 non improvvisa, al contrario programma, l'attività tecnica con competenza, coerentemente alle fasce di età. Applica scelte tecniche obiettive ed imparziali, persegue un solo obiettivo per volta, usa un linguaggio adeguato e ricorda che troppi stimoli possono, soprattutto nei più piccoli, generare confusione
- #3 almeno una volta al mese redige e condivide il piano di allenamento e gli obiettivi. Prende nota del lavoro dei ragazzi registrando presenze, risultati, premi punizioni etc al fine di ottenere il massimo ritmo di allenamento possibile per ognuno
- #4 nel rispettare il desiderio dei ragazzi di divertirsi, realizza il compito di far crescere il talento di ognuno offrendo la possibilità di giocare, senza discriminazioni e/o penalizzazioni, anche ai ragazzi meno dotati ma che dimostrano impegno, costanza e dedizione verso la pratica sportiva. Allo stesso tempo si occupa della crescita umana e tecnica dei più dotati aiutandoli a sviluppare i propri talenti
- #5 è un importante testimonial del clima pro-attivo che caratterizza l'ASD Muraglia. Trasmette quindi entusiasmo, fiducia, motivazione ed un corretto atteggiamento verso le vittorie e le sconfitte. Coltiva nei ragazzi il senso di appartenenza alla Società e non solo alla squadra.
- #6 si impegna personalmente ed educa i suoi atleti a non compiere in alcun modo atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio
- #7 crea il giusto clima di collaborazione e rispetto, sia della sua che delle altre figure senza ricorrere a metodologie umilianti ed offensive. Non si pone in maniera troppo amichevole o confidenziale con gli atleti ma in nessun caso usa, né tollera l'uso, della violenza fisica e verbale.

- #8 arriva 15 minuti prima dell'inizio dell'attività al fine di organizzare la seduta di allenamento e prepararla al meglio ed avverte in caso di eventuale ritardo. Durante le competizioni l'allenatore stabilisce l'orario della convocazione a sua discrezione con un congruo anticipo rispetto all' orario di inizio della partita.
- #9 verifica, con gli accompagnatori, che le divise e tutto il materiale siano in ordine.
- #10 è presente nello spogliatoio prima e dopo l'allenamento e non lascia mai incustoditi i ragazzi. In caso di problemi, chiede aiuto a qualche responsabile senza, se non strettamente necessario, coinvolgere i genitori.
- #11 si assicura che, al termine dell'allenamento o della gara, sia presente chi è autorizzato a riprendere i ragazzi.
- #12 scambia con i genitori e con i responsabili della Società il proprio recapito telefonico
- #13 comunica al coordinatore o ai responsabili dell'area tecnica eventuali variazioni degli orari e luoghi di allenamento.
- #14 tiene un comportamento consono e collaborativo improntato alla lealtà ed alla correttezza sportiva nonché al rispetto reciproco e non usa mai linguaggio o condotte offensive verso i propri atleti, gli avversari, i giudici di gara, la Società ed il pubblico
- #15 durante gli allenamenti e le competizioni allontana chi non è autorizzato a stare in campo.
- #16 per le partite indossa e fa indossare anche ai ragazzi la divisa di rappresentanza.
- #17 rispetta gli orari assegnati di utilizzo del campo per gli allenamenti e le partite
- #18 viene dotato di tutto il materiale occorrente per le pratiche sportive e ne è il responsabile. Si attiva in modo che niente venga perso od usato con incuria, responsabilizzando i ragazzi a riporre i materiali stessi negli appositi spazi ed usarli in maniera consona.
- #19 collabora con il coordinatore, i colleghi e la Società nell'interesse primario dei ragazzi e nell'ottica della tutela di ognuno. Si avvale della figura dei Dirigenti Accompagnatori ed usa il confronto sano come strumento di crescita.
- #20 non partecipa ai vari gruppi (whatsapp e simili) gestiti dai ragazzi/genitori ed utilizza i social in maniera consapevole
- #21 in caso di problemi di rapporti con i ragazzi ed i genitori si avvale della presenza e dell'intervento dei responsabili mentre per problematiche tecniche si rivolge al Coordinatore
- #22 *ricorda sempre che ci piace pensare come un gruppo di amici!*

IL DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE

- #1 si occupa della parte organizzativa e collabora con l'allenatore al rispetto delle regole sopra elencate e al buon funzionamento generale. In nessun caso sostituisce le funzioni tecniche e decisionali dell'allenatore
- #2 in quanto membro del team, mantiene sempre un comportamento esemplare, applica e promuove i principi di correttezza e fair play, usa un linguaggio adeguato, evita discussioni e cerca di attenuare eventuali contestazioni
- #3 non si confronta con membri estranei allo staff tecnico ed ai Dirigenti (custodi, genitori, atleti, conoscenti vari) su tematiche relative alla gestione societaria
- #4 collabora con allenatore e dirigenti a creare un giusto clima di amicizia e rispetto nello spogliatoio, durante le trasferte ed in campo
- #5 aiuta la società nella gestione dei genitori filtrando la relazione con essi , privilegia sempre gli interessi della Società e mai quelli personali o di terzi
- #6 ha una mentalità rivolta alla risoluzione e non alla creazione di problemi
- #7 si impegna ad implementare le proprie doti e competenze personali tramite specifica formazione e mantenendo sempre un alto profilo collaborativo
- #8 fornisce ai suoi referenti informazioni aggiornate e veritiere
- #9 è tenuto, possibilmente, ad indossare la divisa societaria

IL TEAM SANITARIO

(medico sportivo, masso-fisioterapista, psicologo dello sport, etc.)

- #1 si occupa primariamente della tutela della salute psico-fisica degli atleti ed in nessun caso applica metodiche tese a modificare illecitamente la prestazione sportiva degli stessi
- #2 promuove, verso tutti membri della Società ed in particolare degli atleti, una cultura della salute tramite interventi individuali e di gruppo sulle principali tematiche del benessere psico-fisico (alimentazione, stile di vita, mental-training, lotta al doping etc.).
- #3 è esperto delle sue peculiarità professionali, con particolare riferimento all'ambito sportivo e si impegna ad una costante opera di aggiornamento delle stesse
- #4 collabora, sulla base delle proprie competenze e su richiesta dello staff tecnico e dei dirigenti, nella gestione di eventuali conflitti o problematiche varie non di natura tecnico-sportiva

SUGGERIMENTI PER FAMIGLIARI / TUTORI LEGALI

Riteniamo determinante, all'interno dell'esperienza sportiva degli atleti, in particolare ma non solo di quelli più piccoli, il ruolo delle figure genitoriali o di chi è deputato a farne le veci. I comportamenti, le osservazioni, le credenze degli adulti di riferimento sono fortemente in grado di influenzare la crescita dei nostri ragazzi, di sviluppare o al contrario affossare la loro corretta condotta sportiva. Consapevoli dell'insostituibilità di queste figure l'ASD Muraglia richiede di:

- #1 considerarsi, nei riguardi degli atleti, come i primi testimoni e promotori delle regole etiche contenute in questo codice e della crescita della Società
- #2 stimolare nei propri ragazzi l'interesse verso la pratica sportiva ma lasciando ad essi la libertà di scegliere la disciplina ed anche cambiarla
- #3 essere presenti nelle attività della Società con discrezione e accompagnare i ragazzi verso l'autonomia senza fornire loro soluzioni con troppo anticipo. Ricordare sempre che il primario interesse dell'ASD Muraglia è far vivere ai propri atleti un'esperienza sportiva, educativa e culturale che li supporti nell'essere persone sempre migliori
- #4 aiutare a sviluppare nei ragazzi una corretta consapevolezza delle proprie doti tecniche, il rispetto dell'etica sportiva, dei compagni, degli avversari, della Società tutta ed un'attitudine alla motivazione
- #5 condannare fermamente e mai promuovere il ricorso da parte di chiunque all'uso dell'aggressività fisica e/o verbale
- #6 apprezzare i risultati che il ragazzo/a riesce a produrre stimolando ad attivare il massimo impegno possibile anche attraverso una serena critica ed obiettività di giudizio
- #7 fare sentire la propria incoraggiante e non invasiva presenza dagli spalti senza mai usare linguaggi e comportamenti aggressivi ed offensivi
- #8 allenare i proprio figli/ragazzi affidati alla corretta relazione tra ricompense e punizioni senza ricorrere ad imposizioni fisiche o ricatti psicologici
- #9 in nessun modo e per nessun motivo sostituirsi ai tecnici in quanto questo riduce la loro autorevolezza con sfavorevole ricaduta sulla serenità e sul rendimento dei ragazzi
- #10 non criticare o offendere lo staff tecnico né i Giudici di Gara anche se non se ne condividono le decisioni. Se si ritiene che ci siano valide motivazioni rivolgersi ai Dirigenti Accompagnatori o allo Staff Societario che provvederanno a fornire le adeguate spiegazioni
- #11 limitarsi ad accompagnare il ragazzo/a all'allenamento o alle gare senza entrare in campo, negli spogliatoi o portare in sua vece il corredo personale. Solo ai genitori/tutori di bambini sotto gli 8 anni è consentito l'ingresso negli spogliatoi all'inizio e al termine degli allenamenti/gare
- #12 segnalare ai tecnici o agli accompagnatori la presenza di eventuali segnali di qualsiasi tipo di disagio anche se non riguardano i propri figli/ragazzi affidati
- #13 avvisare sempre, possibilmente in anticipo, tecnici ed accompagnatori del ritardo o dell'assenza dei propri ragazzi nell'allenamento o nelle competizioni

- #14 offrire, se ce ne fosse il desiderio o la richiesta, la propria collaborazione ai Dirigenti Accompagnatori in eventuali trasferte od organizzazioni di eventi
- #15 pagare regolarmente, senza bisogno di solleciti, la quota di contributi previsti dalla Società e far presente ai Dirigenti se si dovessero presentare eventuali difficoltà al riguardo

CODICE DI COMPORTAMENTO PER LA SOCIETA' SPORTIVA

La SSD MURAGLIA, nella figura del Presidente, del Consiglio di Amministrazione e dei Soci tutti, con la chiara consapevolezza di quanto l'ambiente in cui i ragazzi si dedicano allo sport possa avere una ricaduta significativa sulla loro crescita sia di atleti che di cittadini fa propri i principi enunciati nel presente **“Codice Etico, Partecipato e Condiviso”** e nello specifico formalmente si impegna a:

- #1 operare nel completo rispetto dell'ordinamento giuridico e sportivo, realizzando e promuovendo i principi di trasparenza, rispetto, sostenibilità, integrazione, solidarietà e sinergia in tutte le funzioni che le competono
- #2 dare l'esempio ossia sviluppare e mantenere relazioni improntate al fair-play e all'etica sportiva con tutte le parti che non essa si interfaccino
- #3 promuovere un cultura sportiva improntata alla motivazione ed alla lealtà che garantisca, aldilà dei risultati, un'esperienza costruttiva e duratura nel tempo
- #4 sostenere opportunità di crescita psico-sociale attraverso la creazione di eventi, anche extra-sportivi, campagne di comunicazione, diffusione di materiali informativo, opportunità formative etc.
- #5 rifuggire da qualsiasi condotta possa risultare lesiva per la salute ed il benessere psicologico dei suoi atleti
- #6 condannare ed in nessun modo attuare condotte che possano giustificare o stimolare l'uso della violenza fisica e psicologica
- #7 sensibilizzare più persone possibili, ed in particolare il proprio pubblico, a partecipare alle iniziative mantenendo comportamenti sempre rispettosi verso gli atleti, le Società, i Sostenitori i Giudici di Gara, le Istituzioni e le Forze dell'Ordine
- #8 attivare tutte le risorse possibili per supportare ogni atleta che, a qualsiasi livello di performance, vorrà riconoscersi nei suoi colori
- #9 individuare e gettare le basi, anche tecnico-tattiche per chi vorrà realizzarsi in una futura carriera agonistica
- #10 rifiutare qualsiasi forma di discriminazione in base all'età, al sesso, allo stato di salute, all'etnia, alla provenienza geografica, all'orientamento religioso, ai riferimenti culturali e alle opinioni politiche
- #11 farsi garante che tali discriminazioni non vengano attuate da alcuno, sotto nessuna forma, all'interno dei luoghi e delle attività di competenza della Società stessa

- #12 vigila, attraverso i suoi Dirigenti, lo Staff Tecnico e quello Sanitario che all'interno dei spazi sociali (fisici e virtuali) non circoli, venga scambiato o prodotto materiale pornografico di alcun genere
- #13 rispettare i Regolamenti stabiliti dalle organizzazioni nazionali ed internazionali (FIGC, CONI, LND)
- #14 tutelare, in accordo alle leggi vigenti, la riservatezza dei dati in suo possesso ed in quello dei collaboratori chiedendo a chiunque entri in possesso appropriatamente di tali informazioni di conferire in via prioritaria con la Società
- #15 le dichiarazioni rivolte ai mezzi di comunicazione (cartacei, radio-televisivi o telematici), dopo un accurato vaglio del loro contenuto, sono di esclusiva competenza della Società tramite le persone fisiche, o gli organi predisposti, che essa vorrà delegare
- #16 assicurare un corretto rispetto ed una funzionale gestione delle proprie risorse materiali ed umane
- #17 Promuovere la diffusione del presente Codice presso tutte le parti interessate alle attività della SSD MURAGLIA ed obbligatoriamente sottoscritto da tutti i tesserati e da tutti i soggetti sopra elencati

CODICE DI COMPORTAMENTO PER SUPPORTERS

Nei rapporti con i Supporter l'ASD Muraglia si impegna a promuovere una partecipazione alla vita sociale ed agli eventi sportivi presente ed appassionata ma sempre leale e responsabile. In nessun modo intratterrà rapporti finanziari, rivolti alla costituzione ed al mantenimento di gruppi organizzati e non. La società emette esplicito divieto ai suoi sostenitori di introdurre all'interno dei suoi spazi nonché di quelli gestiti da altre società materiale che possa rivelarsi dannoso per l'incolumità fisica ed oltraggioso per quella psichica e morale.

Parallelamente i Supporter, che la Società considera fondamentali alleati per la promozione e la diffusione di un modello sportivo Etico, Partecipato e Condiviso, si impegnano a:

- #1 supportare la propria squadra senza mai denigrare i propri atleti o gli avversari
- #2 apprezzare l'impegno dei propri atleti e degli avversari al di là del risultato
- #3 rispettare le decisioni dei Giudici di Gara senza mai rivolgere nei loro confronti epiteti e gesti offensivi
- #4 collaborare con le Forze dell'Ordine e rispettare il loro lavoro teso a garantire la sicurezza di tutti
- #5 trattare con cura le attrezzature e le strutture sportive con l'ottica della tutela del bene comune

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI

La SSD MURAGLIA, nella ferma convinzione che non ci sarà mai alcun bisogno di ricorrere ad essa, si riserva di istituire una Commissione Disciplinare (il CDA) che si occuperà di dirimere le controversie relative alle inosservanze dei principi contenuti nel presente codice e dell'eventuale emissione di provvedimenti e sanzioni disciplinari.

